

Giornalisti. Per i dipendenti sono previsti supporti economici per quasi tre anni

Sky, accordo per il trasloco a Milano del Tg

Andrea Biondi

Accordo raggiunto per i giornalisti di Sky Tg24 nell'ambito della trattativa sul piano di riorganizzazione di Sky Italia che prevede tra l'altro il trasferimento della gran parte della redazione di Sky Tg24 da Roma a Milano.

Si chiude così, con un'intesa, una vicenda che ha portato al muro contro muro azienda e sindacati, con tre scioperi da

quando, il 17 gennaio scorso, la media company ha annunciato il suo piano di riorganizzazione. In una nota Sky Italia parla di «risultato positivo e condiviso».

L'accordo - votato a maggioranza mercoledì dall'assemblea dei giornalisti di Sky Tg24, a indicazione di come la vertenza non sia stata per nulla semplice, anche nella sua conclusione - è stato firmato ieri da Fnsi e dalle

associazioni della Stampa di Milano e Roma e «definisce la data per lo spostamento delle trasmissioni di Sky Tg24 da Milano all'1 novembre».

In questo accordo, specifica Sky, vengono accolte le proposte dell'azienda «per il sostegno alle persone coinvolte». Sky, si legge sempre nella nota della società, «offrirà un supporto economico per un periodo che copre quasi tre anni, oltre a servizi

dedicati e misure organizzative volte ad agevolare la transizione conciliando l'attività lavorativa con le esigenze familiari».

Non si parla più di esuberi ma di «attività cessanti» per le quali Sky Italia garantisce nei prossimi mesi l'impegno «a mettere in campo ogni possibile iniziativa volta a riallocare internamente i giornalisti», sia che si tratti di «soluzioni mirate alla ricollocazione interna» sia che si tratti di

«offrire numerose altre misure di supporto tra cui anche l'eventuale ricollocazione esterna».

Nel frattempo l'azienda «ha iniziato i colloqui individuali con il personale non giornalistico al quale intende offrire analoghe condizioni individuali rispetto a quelle concordate con i giornalisti».

Alla fine del processo 95 giornalisti di Sky Tg 24 dovrebbero trasferirsi da Roma a Milano con 31 giornalisti che rimarranno nella sede di Roma, che sarà vicino a Montecitorio. L'organico complessivo passerà da 164 a 153.